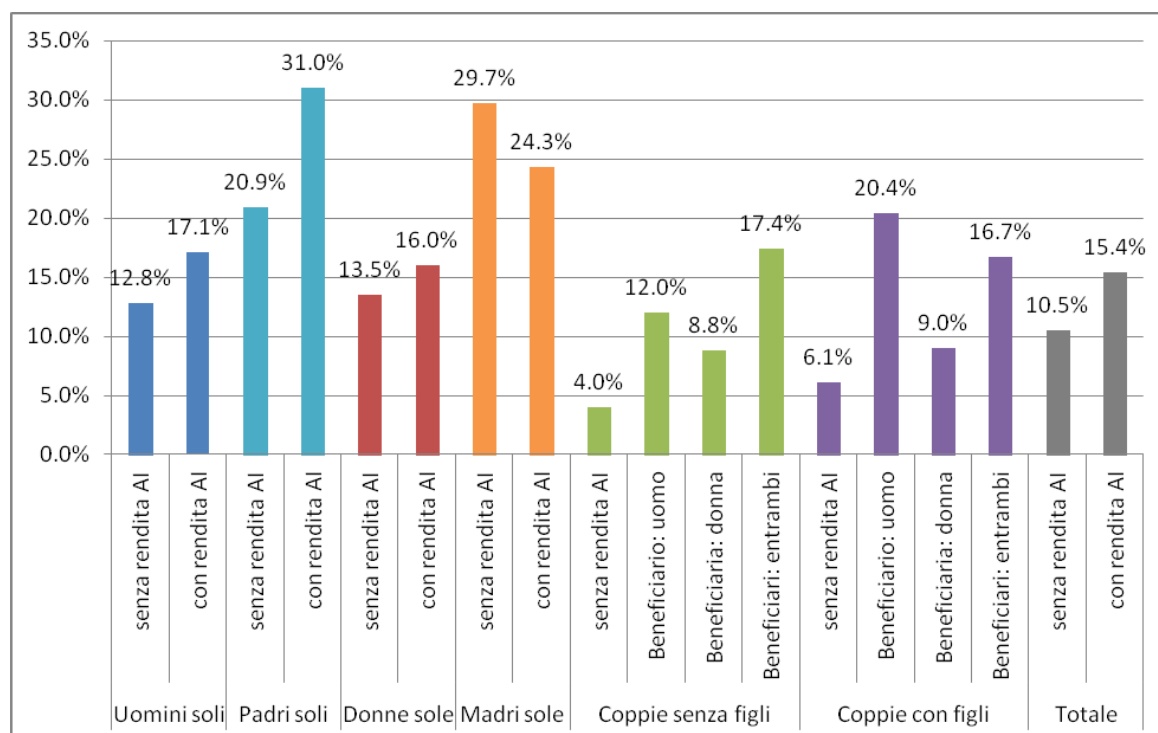


Studio dell'UFAS sulla situazione economica dei beneficiari di rendite AI

Allegato: grafici

Grafico 1: numero di economie domestiche che dispongono di redditi molto modesti



Indicazioni principali del grafico 1:

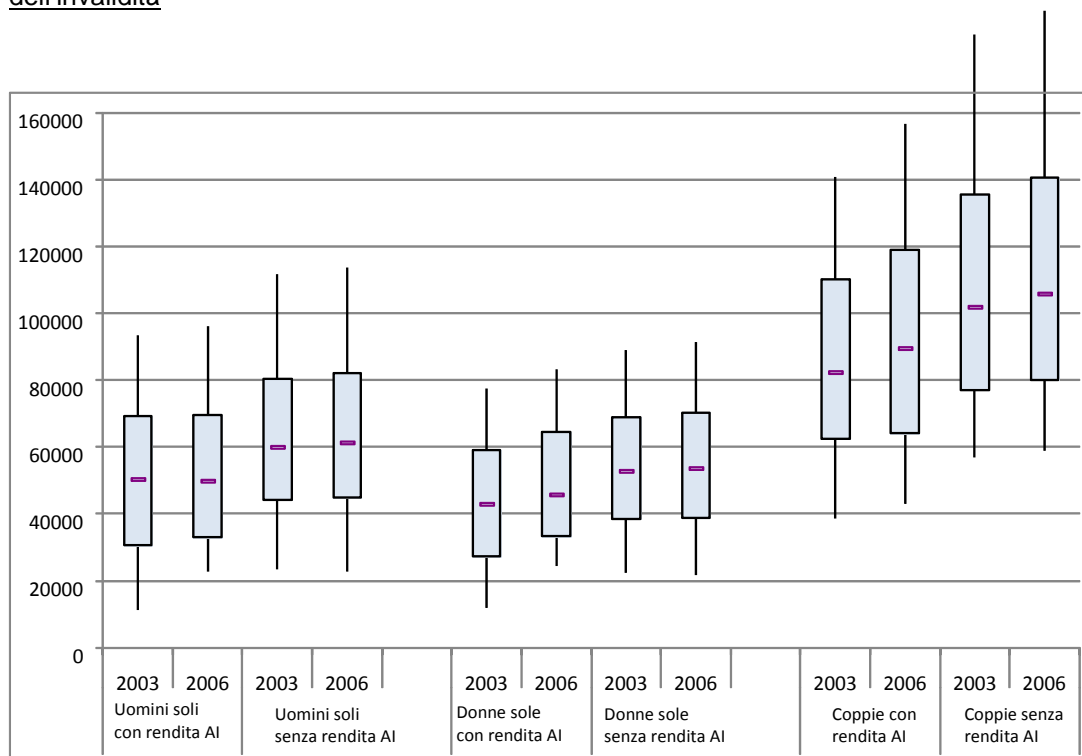
- Il 15,4 per cento delle economie domestiche dei beneficiari di rendite AI dispone di redditi molto modesti. Nel caso del "gruppo di controllo" si tratta solo del 10,5 per cento. Le economie domestiche con figli si trovano più spesso in una situazione di precarietà economica rispetto a quelle senza figli. Le economie domestiche di coppia si trovano in una situazione migliore.
- Le economie domestiche dei beneficiari di rendite AI devono più spesso vivere con redditi molto modesti. La situazione delle madri sole beneficiarie di rendite AI è tuttavia migliore di quella delle madri sole che non percepiscono rendite d'invalidità.

Spiegazioni sul grafico seguente

I cosiddetti "diagrammi a scatola" (box plot) danno un'idea dell'ampiezza e della distribuzione dei redditi e forniscono le informazioni seguenti (le spiegazioni seguenti si riferiscono all'esempio degli "Uomini soli con rendita AI" nel grafico 2):

- Il **trattino orizzontale** all'interno dei rettangoli grigi indica il **valore mediano** (non quello medio). Questo significa che nel 2003 la metà dei beneficiari di rendite AI percepiva un reddito inferiore e l'altra metà superiore a circa 50 000 franchi.
- I **rettangoli grigi** rappresentano i quartili centrali. Nel 2003, la metà dei beneficiari di rendita AI aveva quindi un reddito compreso tra ca. 30 000 e 70 000 franchi. Un quarto dei beneficiari aveva un reddito inferiore a ca. 30 000 franchi e un quarto superiore a ca. 70 000 franchi.
- Le **linee verticali** rappresentano l'ampiezza dei redditi compresi tra il primo e l'ultimo **decile**. Questo significa che nel 2003 un decimo dei beneficiari aveva un reddito inferiore a ca. 10 000 franchi e un decimo superiore a ca. 93 000 franchi.

Grafico 2: Situazione reddituale delle persone sole e delle coppie prima e dopo il riconoscimento dell'invalidità

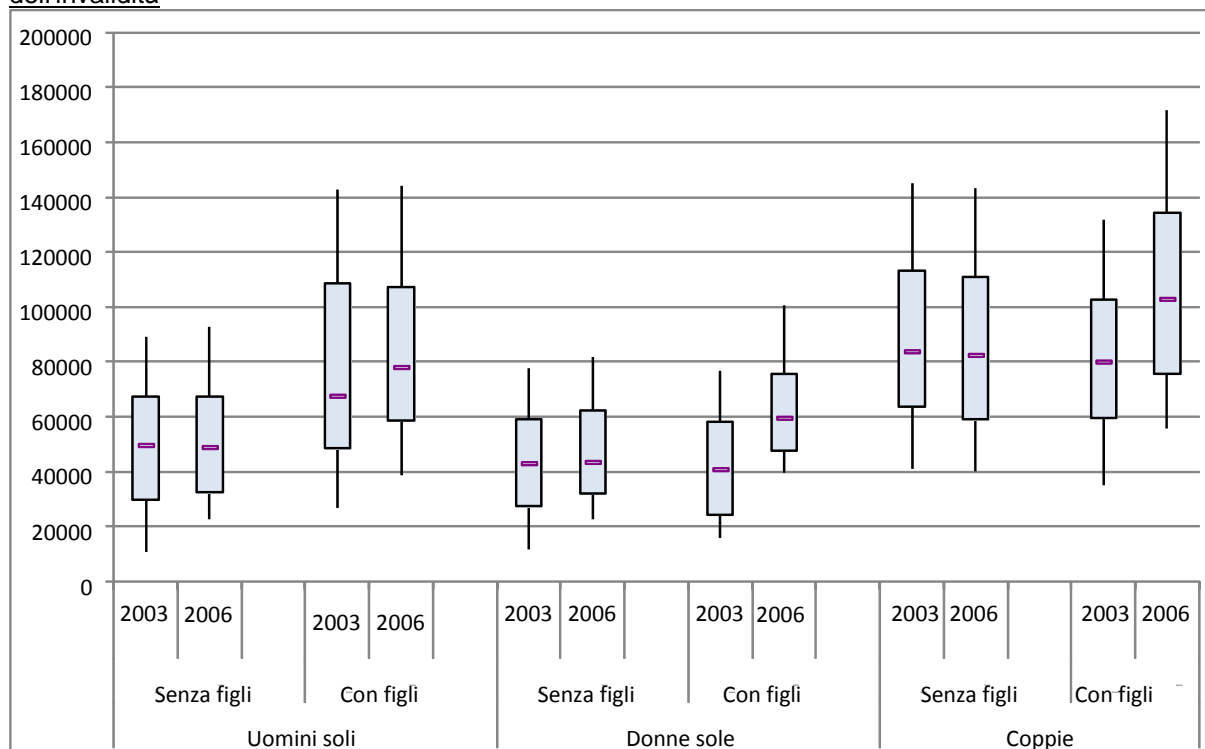


Il grafico 2 rappresenta la situazione delle economie domestiche a cui è stata concessa una rendita AI nel 2004 o nel 2005 e la mette a confronto con quella delle economie domestiche che non percepiscono una rendita d'invalidità. A tale scopo vengono riportati i redditi del 2003 (senza rendita) e quelli del 2006 (con la rendita).

Indicazioni principali del grafico 2:

- Complessivamente, dopo la concessione della rendita i redditi restano più o meno invariati. Nel caso delle donne, si constata un aumento del reddito.
- Le economie domestiche dei beneficiari di rendite AI dispongono già prima della concessione della rendita di un reddito mediamente inferiore a quello delle persone che non percepiscono una rendita d'invalidità e in seguito la situazione non cambia.

Grafico 3: Situazione reddituale delle persone con o senza figli prima e dopo il riconoscimento dell'invalidità

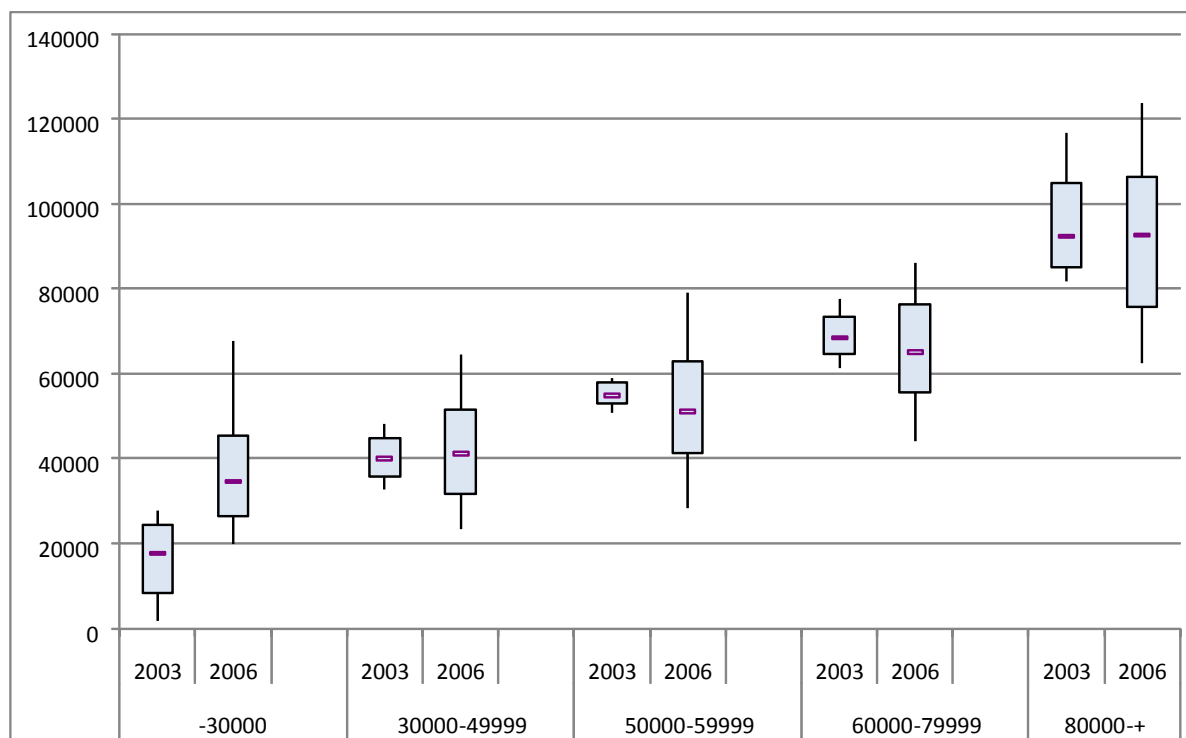


Il grafico 3 rappresenta i redditi delle economie domestiche a cui è stata concessa una rendita AI nel 2004 o nel 2005 e mette a confronto la situazione di quelle con e senza figli. A tale scopo vengono confrontati i redditi del 2003 (senza rendita) e quelli del 2006 (con la rendita).

Indicazioni principali del grafico 3:

- Il reddito delle economie domestiche con figli aumenta in seguito alla concessione della rendita. Quello delle economie domestiche senza figli, invece, non cambia.

Grafico 4: situazione reddituale delle donne sole, secondo le diverse fasce di reddito, prima e dopo il riconoscimento dell'invalidità

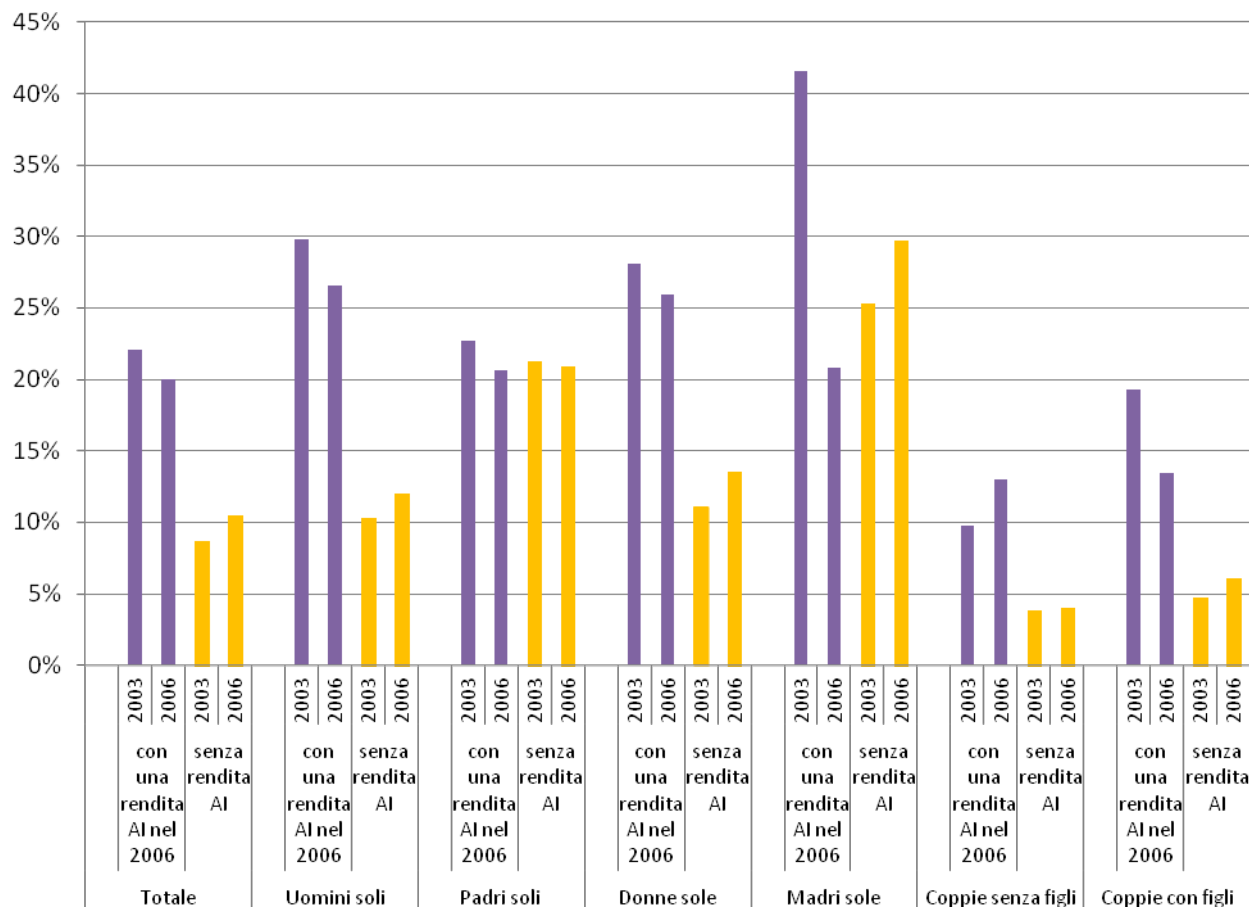


Il grafico 4 rappresenta la situazione delle donne sole a cui è stata concessa una rendita AI nel 2004 o nel 2005. A tale scopo vengono confrontati i redditi del 2003 (senza rendita) e quelli del 2006 (con la rendita).

Indicazioni principali del grafico 4:

- La situazione delle donne sole con redditi modesti migliora sensibilmente in seguito alla concessione della rendita AI.

Grafico 5: quota delle economie domestiche che dispongono di redditi molto modesti prima e dopo la concessione di una rendita



Il grafico 5 mostra le percentuali di economie domestiche che dispongono di redditi molto modesti. Si distinguono le economie domestiche a cui è stata concessa una rendita AI nel 2004 o nel 2005 (vale a dire, senza rendita nel 2003 e con una rendita nel 2006) da quelle che non percepiscono una rendita d'invalidità (gruppo di controllo, senza una rendita sia nel 2003 che nel 2006).

Indicazioni principali del grafico 5:

- La quota delle economie domestiche che dispongono di redditi molto modesti è mediamente più alta tra le economie domestiche dei beneficiari di rendite AI già prima della concessione della rendita. In seguito alla concessione della rendita la quota è diminuita complessivamente di due punti percentuali nel periodo esaminato, mentre tra le economie domestiche che non percepiscono una rendita è aumentata.
- Tra le madri sole la percentuale di persone in una situazione economica difficile prima della concessione della rendita è particolarmente alto (41,6 per cento). Grazie alla rendita d'invalidità questa quota si dimezza (20,8 per cento), scendendo addirittura considerevolmente al di sotto di quella registrata tra le madri sole che non percepiscono rendite AI (29,7 per cento).